

Comunicato Stampa congiunto

di GIM SpA e SMI SpA

-
- **GIM SpA vara un aumento di capitale per un controvalore complessivo di Euro 131,6 milioni, di cui Euro 87,7 milioni a pronti ed Euro 43,8 milioni attraverso l'emissione di warrant. Il Sindacato di Blocco azionario GIM ha dato la propria disponibilità a sottoscrivere l'aumento per la quota di competenza.**
 - **I Consigli di Amministrazione approvano il progetto di fusione di SMI SpA in GIM SpA.**
 - **Semplificazione e rafforzamento della struttura societaria. Ottimizzazione dei flussi economici e finanziari.**
 - **Azionariato più diffuso.**
 - **Preannunciati cambiamenti organizzativi di vertice. Il Presidente Luigi Orlando ha anticipato la sua decisione di lasciare la carica di Presidente dopo circa 30 anni auspicando che essa venga assunta del Vice Presidente Esecutivo Salvatore Orlando.**
-

I Consigli di Amministrazione di GIM SpA e di SMI SpA hanno deliberato in merito ad un progetto relativo ad operazioni societarie di natura straordinaria, finalizzate al rafforzamento e alla semplificazione della struttura del Gruppo.

Aumento di capitale di GIM SpA

Le perdite dell'esercizio 2003 hanno inciso sul patrimonio netto consolidato di Gruppo che si è ridotto a Euro 186,7 milioni (di cui 75,5 milioni di Euro di competenza GIM) a fronte di un indebitamento di Euro 588,5 milioni a cui va aggiunto il rischio di esborso delle sanzioni comunitarie.

A livello di GIM SpA il bilancio 2003 chiude con una perdita di Euro 118 milioni.

Al fine di riequilibrare la situazione finanziaria il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre, dopo la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 c.c., un aumento di capitale di Euro 87,7 milioni, destinato ad aumentare fino a massimi Euro 131,6 milioni nel caso di esercizio totale dei warrant che verranno emessi contestualmente alla sottoscrizione a pronti.

L'emissione riguarda n. 87.734.172 nuove azioni ordinarie da offrire alla pari ai possessori di azioni ordinarie e/o di risparmio nel rapporto di n. 6 azioni nuove (godimento 1 gennaio 2004) ogni n.

5 azioni vecchie possedute; agli azionisti di risparmio sarà data la facoltà di sottoscrivere, in alternativa, azioni della stessa categoria. Alle nuove azioni emesse saranno abbinati gratuitamente n. 87.734.172 warrant circolabili separatamente, validi per sottoscrivere sempre alla pari, in qualsiasi momento a partire dal 1 gennaio 2005 e fino al 31 dicembre 2007, azioni ordinarie GIM in ragione di n. 1 azione ogni 2 warrant posseduti. Di tali warrant verrà chiesta la quotazione in Borsa successivamente all'esecuzione dell'offerta in opzione.

Il Sindacato di blocco azionario GIM ha manifestato la propria disponibilità a sottoscrivere nel suo insieme l'aumento di capitale per la quota di competenza.

L'operazione di aumento del capitale, insieme alle altre misure decise nell'ambito del piano pluriennale di Gruppo 2003 – 2007 tra cui la vendita della partecipazione in Pirelli & C., contribuirà a ridare solidità ed equilibrio alla situazione finanziaria del Gruppo, migliorandone nel contempo la capacità di credito; sarà eseguita dopo l'assemblea concluse le operazioni di riduzione e di raggruppamento.

Fusione per incorporazione in GIM SpA di SMI SpA

I Consigli di Amministrazione di GIM e di SMI hanno inoltre deciso di proporre agli azionisti, a valle del citato aumento di capitale, una semplificazione della struttura societaria del Gruppo attraverso la fusione per incorporazione in GIM SpA della controllata SMI SpA; in tal modo GIM si troverà a controllare direttamente le società operative.

Tale operazione, che completa il processo di semplificazione e di accorciamento della catena di controllo già avviato nel 1995 (fusione SMI - Europa Metalli - LMI) e proseguito nel 1999-2001 (OPA su KME e fusione KME - Europa Metalli Investitions AG), permetterà di dare al Gruppo un assetto definitivo più efficiente, di evitare duplicazioni di funzioni, di avere una semplificazione del processo decisionale e un'ottimizzazione dei flussi economici e finanziari con una risalita più rapida a favore degli azionisti della creazione di valore che il piano industriale si propone.

Il progetto prevede la fusione per incorporazione in GIM SpA di SMI SpA mediante assegnazione di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione, con godimento 1 gennaio 2004, per n. 2 azioni SMI ordinarie possedute; ovvero, n. 11 azioni di risparmio GIM di nuova emissione (godimento 1 gennaio 2004) per n. 20 azioni di risparmio SMI possedute. Tale rapporto di cambio è stato fissato considerando sia le valutazioni del capitale economico delle due Società, sia i corsi medi di Borsa i

degli ultimi mesi tenuto conto degli accorpamenti del capitale di SMI e GIM nonché dell'aumento di capitale di GIM SpA; il rapporto di cambio rientra nell'ambito del "range" individuato dai consulenti incaricati di assistere i Consigli di SMI e di GIM nella sua determinazione.

In occasione dell'Assemblea, la cui data verrà comunicata, che delibererà in merito alla fusione, il Presidente Luigi Orlando proporrà agli Azionisti di inserire nel Consiglio di Amministrazione di GIM il Dr. Albert Scherger, Presidente del Vorstand della controllata KM Europa Metal e di nominarlo successivamente Amministratore Delegato della Società, relativamente all'attività industriale.

Alla carica di Amministratore Delegato sarà pure nominato il Dr. Pier Luigi De Angelis, relativamente alle funzioni di corporate Amministrazione, Finanza e Controllo.

Il Presidente Luigi Orlando, inoltre, ha anticipato la sua decisione di lasciare la carica di Presidente, auspicando che essa venga assunta dal Vice Presidente Esecutivo Salvatore Orlando. Egli resterà comunque vicino al Top Management, come richiesto dai maggiori azionisti, seguendone gli indirizzi strategici e svolgendo un ruolo di supporto e di stimolo.

Il Consiglio di Amministrazione

Firenze, 19 marzo 2004